

Manifesto per la tutela dell'ambiente Veneto

Le associazioni di cultura veneta,

convinte che la natura, il patrimonio storico-artistico e quello culturale del Veneto siano un bene di enorme valore all'interno della nostra regione, ma anche a livello italiano e internazionale;
consapevoli che l'identità di un territorio è formata sia dagli aspetti naturalistici, che da quelli storico-artistici che da quelli legati alla lingua, alla letteratura, alle tradizioni, alle feste alle particolarità enogastronomiche, le quali tutte insieme vengono così a costituire l'identità veneta;
convinte inoltre che tale identità sia un patrimonio comune per tutti i cittadini del Veneto e debba assolutamente prescindere dalle divisioni politico-partitiche, di ideologia o altro,
ritenendo quindi che la società civile veneta debba riunire e non solo disperdere le forze per impegnarsi a favore dell'identità veneta nel suo complesso;
consapevoli altresì che tale patrimonio sia messo in grave pericolo, almeno dove non sia già compromesso, dalla speculazione edilizia, dalla costruzione continua di nuove aree industriali (per altro in buona parte neppure inutilizzate), dalla mancanza di senso civico di cittadini ed amministratori pubblici locali e nazionali, dalla mancanza di adeguate forme di tutela e valorizzazione di lingua, tradizioni e storia locale
emanano il seguente manifesto per la tutela dell'ambiente Veneto.

- 1) Basta cemento: riteniamo che non abbia nessun senso fare altre zone produttive quando buona parte dei capannoni sono vuoti o inutilizzati. Crediamo, inoltre, che le nuove unità abitative debbano rispettare severe norme in fatto di tutela paesaggistica.
- 2) Strade a contenuto impatto ambientale: le strade sono certo necessarie al giorno d'oggi, esse però devono essere costruite rispettando i vincoli ambientali soprattutto devono essere riutilizzate le vecchie strade e tronchi ferroviari abbandonati.
- 3) Proteggiamo la villa veneta: il patrimonio delle ville venete è, senza enfasi, una ricchezza di tutta l'umanità. Nel corso degli anni si sono posti in alcuni casi dei vincoli assolutamente ridicoli, con costruzioni a ridosso del muro di cinta della villa. Chiediamo perciò che questi vincoli vengano tutti rivisti per proteggere questi monumenti di civiltà veneta.
- 4) Valorizziamo le nostre chiese e capitelli di campagna: nelle nostre campagne sono presenti molte chiese, chiesette, capitelli ed immagini votive sugli alberi, segno di religiosità, arte popolare e simbolo in ogni caso della nostra identità culturale. Molte sono abbandonate, cadenti, piene di scritte sui muri o addirittura vengono abbattute. Noi vogliamo invece mantenere e valorizzare questo patrimonio di storia, arte e di identità.
- 5) Piste ciclabili tra i vari paesi: negli ultimi anni sono stati costruiti vari tratti di pista ciclabile non collegati tra loro e soprattutto presenti solo nei centri dei paesi, mentre mancano completamente o quasi nei tratti tra un paese e l'altro, dove le strade sono più pericolose. L'esempio dell'Austria e di altri paesi è in questo senso assolutamente da seguire.
- 6) Giù le mani da foreste e lagune: periodicamente si sente parlare di progetti faraonici per realizzare enormi insediamenti turistici in aree a delicato sviluppo ambientale, quali boschi o zone di laguna con rari esempi di flora e fauna che vi sono presenti. Fermiamo ulteriori scempi, in questo senso l'esempio di Porto Marghera basta e avanza.
- 7) Sosteniamo l'ecoturismo: il Veneto è oggi la prima regione turistica d'Italia per numero di presenze. Noi vogliamo che lo sia anche per il tipo di turismo, privilegiando non quello di massa, ma proponendo percorsi mirati, magari in bicicletta o con mezzi poco inquinanti, alla scoperta della nostra natura e degli angoli più caratteristici. In questo senso sono da valorizzare ed aumentare i percorsi attorno ai musei etnografici.
- 8) Sosteniamo l'agricoltura biologica e i prodotti tipici locali: chiediamo alla regione e agli altri enti preposti di fare il possibile per incentivare, nelle nostre campagne già devastate dalla speculazione edilizia, una agricoltura di tipo biologico. Chiediamo inoltre che vengano difesi e valorizzati i prodotti enogastronomici tipici dei nostri territori.
- 9) Difendiamo il nostro patrimonio artistico-architettonico. Favoriamo il restauro, la conservazione e valorizzazione di tutte le dimore storiche, castelli, opere d'arte, case o "casoni" caratteristici, grandi o

piccole che siano, presenti nel nostro territorio e che versano in cattive condizioni. Ogni anno che passa in più potrebbe essere per questi tesori veramente letale.

10) Studiamo e amiamo storia, lingua e cultura venete: sosteniamo e partecipiamo a tutte le iniziative di enti pubblici, privati, associazioni che si battono per organizzare conferenze, studi, feste popolari ed altro che valorizzino la nostra identità veneta, vista non come una cosa passata e magari da nascondere, ma al contrario da valorizzare e diffondere, soprattutto alle nuove generazioni.

Coordinamento Associazioni Venete

